



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 59 dell’11 febbraio 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute” adottato ai sensi dell’articolo 2, comma 10, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 recante l’individuazione degli uffici centrali e periferici e delle funzioni di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute;

VISTO la Risoluzione OMS, adottata durante la 66esima sessione del Comitato Regionale Europeo, con cui i Paesi della Regione europea OMS si sono impegnati ad attuare il “*Piano d’azione per la salute sessuale e riproduttiva*” che prevede tra i traguardi quello che “*tutte le persone possano godere dello standard più alto raggiungibile di salute sessuale e riproduttiva e di benessere*” anche attraverso l’obiettivo di “*prevenire, diagnosticare e curare l’infertilità*”;

VISTO l’Avviso pubblico del 27 settembre 2023, pubblicato sul portale del Ministero della salute, finalizzato a individuare enti pubblici, quali istituti di ricerca od università con competenze nel settore della prevenzione e tutela della fertilità, interessati ad un progetto di studio o ricerca relativo a: “*Studio d’impatto di sostanze chimiche e di scorretti stili di vita sulla la salute riproduttiva: proposte operative per rendere consapevoli i giovani sul loro potenziale riproduttivo ed eliminare i possibili agenti dannosi per la fertilità di ragazzi e ragazze*” da realizzarsi tramite le risorse di cui al capitolo 3174 “Spese per studi e ricerche contro la sterilità e l’infertilità”;

PRESO ATTO che, col citato Avviso, sono stati prefissati i criteri di valutazione da applicare ed è stato stabilito che l’esame comparato delle proposte pervenute al Ministero della salute è affidato ad un *Comitato di valutazione* appositamente attivato presso il Ministero e composto da rappresentanti della Direzione generale della prevenzione sanitaria e della Direzione generale della ricerca e dell’innovazione in sanità;

VISTA la nota n. 31173 del 4 ottobre 2023 con la quale è stata richiesta alla Direzione generale della ricerca e dell’innovazione in sanità la designazione del proprio rappresentante;

VISTA la nota n. 5564 del 24 ottobre 2023 con la quale la predetta Direzione ha designato la dr.ssa Giselda Scalera quale proprio rappresentante all’interno del costituendo Comitato;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla formale costituzione del Comitato di cui all'Avviso pubblico sopra citato, cui demandare la valutazione delle proposte progettuali pervenute, secondo i criteri fissati nell'Avviso stesso;

DECRETA

Art. 1

1. E' costituito, nell'ambito della Direzione generale della prevenzione sanitaria, un *Comitato di valutazione* con il compito di selezionare un progetto di studio o ricerca relativo a "*Studio d'impatto di sostanze chimiche e di scorretti stili di vita sulla la salute riproduttiva: proposte operative per rendere consapevoli i giovani sul loro potenziale riproduttivo ed eliminare i possibili agenti dannosi per la fertilità di ragazzi e ragazze*", tra quelli pervenuti da parte di enti pubblici, istituti di ricerca od università, con competenze nel settore della prevenzione e tutela della fertilità, in risposta all'Avviso pubblico del 27 settembre 2023 citato nelle premesse, da ammettere al contributo finanziario disponibile sul capitolo 3174 "*Spese per studi e ricerche contro la sterilità e l'infertilità*", dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute per l'anno 2023.

Art. 2

1. Il *Comitato di valutazione*, di cui all'art.1, è così composto:
 - Dott.ssa Liliana La Sala, Direttore dell'Ufficio 9 della Direzione generale della prevenzione sanitaria, con funzioni di Presidente;
 - Dott.ssa Giselda Scalera, Direttore dell'ufficio 5 della Direzione generale della ricerca e innovazione in sanità, componente;
 - Dott.ssa Sara Terenzi, Dirigente medico della Direzione generale della prevenzione sanitaria, componente;
2. La funzione di segretario verbalizzante del *Comitato di valutazione* è assegnata alla Dr.ssa Ilaria Misticoni Consorti, Ufficio 9 della Direzione generale della prevenzione sanitaria.

Art. 3

1. Il *Comitato di valutazione* si riunirà nella data e nell'orario fissati dal Presidente sulla base delle disponibilità di massima dei membri raccolte dal Segretario.
2. Il Comitato termina i propri lavori con la consegna, all'Ufficio 9 della Direzione generale della prevenzione sanitaria, del verbale relativo agli esiti della selezione dei progetti pervenuti dagli enti proponenti.

Per il funzionamento del Comitato di valutazione non sono previsti oneri.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Vaia

Il Dirigente medico
S. Terenzi
Il Funzionario
P.L.Rosi